

EXCELSIOR INFORMA:
I PROGRAMMI
OCCUPAZIONALI
DELLE IMPRESE
RILEVATI DAL SISTEMA
DELLE CAMERE
DI COMMERCIO
AGGIORNATI
AL MESE
DI AGOSTO 2023

- ▼ **La riforma della Mediazione**
- ▼ **Viaggio tra le imprese della Venezia Giulia: Biolab e Samer & Co. Shipping**
- ▼ **Fish Very Good tra pesca e acquacoltura Un settore che chiede attenzione**
- ▼ **L'economia della Venezia Giulia a disposizione di imprese e cittadini**

VGE Venezia Giulia Economica

Agosto 2023

Periodico di informazione della
Camera di Commercio Venezia
Giulia - Trieste e Gorizia

Direttore Editoriale:
Antonio Paoletti
Direttore responsabile:
Andrea Bulgarelli
Segretario generale:
Pierluigi Medeot

Autorizzazione
del Tribunale di Trieste di data
17 novembre 2017, n. 9/2017
registro periodici informatico
n. 3885/2017 V.G.

Sede di Trieste:
Piazza della Borsa, 14
34121 - Trieste

Sede di Gorizia:
via Francesco Crispi, 10
34170 - Gorizia

redazione@vg.camcom.it
www.vg.camcom.gov.it

seguici su  

Il Sistema Informativo Excelsior conferma la richiesta di personale specializzato	3
Il nuovo ruolo delle Camere di commercio	4
Vge diventa magazine digitale per una maggiore diffusione	5
La riforma della mediazione: il legislatore rende centrale l'istituto	6
Una riforma che ha esteso l'elenco delle materie	7
Con Biolab ridisegnata la cultura vegana e vegetariana	8
Dal "Festival Vegetariano" di Gorizia una utile spinta al settore	9
Samer, tra lavoro e passione per lo sport	10
Un forte legame con la Turchia non solo economico	11
Focus marittimo europeo a Trieste	12
Een, eventi Sector Group	12
Attività internazionali: sul portale WorldPass tutte le informazioni	13
La Cciaa Vg accreditata alla rete mondiale Icc	13
Fish Very Good, protagoniste la pesca e l'acquacoltura Fvg	14
Coinvolti i pescatori in un'azione di sensibilizzazione sull'intero settore	15
Oltre 1.200 studenti si confronteranno sulle opportunità di lavoro	16
Formazione e aggiornamento per imprese e imprenditori	17
Excelsior Informa - agosto 2023	18-19
L'economia della Venezia Giulia a disposizione di imprese e cittadini	20
Avvisi e scadenze 2023	21
Borsa internazionale del turismo culturale: iscrizioni per le imprese	22
"Storie di pietre / I marmi di Aurisina"	23
Informazione e Intelligenza Artificiale	23

Il Sistema Informativo Excelsior conferma la richiesta di personale specializzato



Ad amplificare questa situazione troviamo una inadeguatezza degli stipendi, rispetto a quanto avviene negli altri Paesi europei

di Antonio Paoletti

In 56 casi su 100 le imprese del Friuli Venezia Giulia prevedono di avere difficoltà nella ricerca del personale necessario per la loro piena operatività. Dal rilevamento del Sistema Informativo Excelsior del mese di agosto (pubblicato nelle pagine 18 e 19) viene confermato il trend degli ultimi mesi, a dimostrazione di quanto sia necessario un profondo intervento anche dal lato della formazione nel nostro Paese, perché non è possibile che le imprese siano costrette a ridurre la produzione perché non si trovano i collaboratori.

E ciò avviene in un Paese, l'Italia, in cui il tasso di disoccupazione scende a maggio al 7,6% (una diminuzione di 0,1 punti), mentre sale al 21,7% il tasso di disoccupazione nella fascia tra i 15 e i 24 anni di età. È, invece, anche in leggera crescita l'occupazione tra i 25 e i 34 anni, +0,1%, mentre complessivamente nel Paese il tasso di occupazione sale al 61,2%. Da questi numeri emerge quanto la fascia di giovani in cerca di una occupazione, perché, ad esempio, non impegnata in un percorso di studio universitario, non viene attratta dall'offerta, fors'anche per la mancanza di una adeguata offerta formativa capace di preparare maggiormente alla professione.

Ad amplificare questa situazione troviamo una inadeguatezza degli stipendi, rispetto a quanto avviene negli altri Paesi europei. Dai recenti dati forniti dall'Ocse il numero dei disoccupati seppur sceso al 7,6%, risulta ancora notevolmente sopra alla media europea pari al

4,8%, con i salari reali che nel primo semestre del 2023 sono diminuiti su base annua del 2023. Nel resto dell'Europa gli stipendi sono ovunque cresciuti, affiancati agli aiuti alle famiglie praticati in molti Paesi Ue.

È quantomai urgente mettere in atto azioni di formazione. Formazione destinata anche alle persone che sono arrivate nel nostro Paese da altre parti del mondo, alle migliaia di immigrati che potrebbero trovare in questo modo una collocazione lavorativa. Per fare tutto ciò, però, è fondamentale rendere più dignitosi i salari e gli interventi a supporto di famiglie e imprese, perché altrimenti si rischierebbe, di formare persone che poi andranno a lavorare in altri Paesi europei attratti da stipendi migliori.

Nessun settore economico è esente da questa crescente crisi della manodopera, in particolare qualificata. In un recente convegno organizzato dal Gruppo di azione locale del Friuli Venezia Giulia (nelle pagine 14 e 15) è emerso quanto il pescato locale sia sempre più una rarità e sui banchi delle pescherie. Anche in questo caso la crisi non può essere ascritta solo al cambiamento climatico, bensì alla mancanza di una adeguata formazione dei giovani e la prospettiva di stipendi adeguati e investimenti in acquacoltura sostenibile o trasformazione del prodotto. E il controsenso, in questo caso, è che l'Unione Europea se da un lato applica norme che danneggiano il Mediterraneo rispetto ai mari del Nord, mette anche a disposizione vari milioni di euro per sostenere la riqualificazione di questo settore.

Il nuovo ruolo delle Camere di commercio

Come "Agenzie di supporto alle imprese", gli Enti camerali svolgono un compito più "operativo"

di Pierluigi Medeot

Municipi delle imprese, propulsori di sviluppo economico, conservatori del Registro delle imprese. Ma le Camere di commercio italiane sono molto di più e queste definizioni non fanno a tempo a comprenderne l'operatività che già il Sistema Camerale si prepara per altri compiti e altre funzioni che lo rendono uno strumento quanto mai flessibile e adatto ad adeguarsi alle continue nuove esigenze del mondo produttivo.

Negli ultimi anni, in particolare, il Sistema Camerale Italiano ha dato dimostrazione della grande capacità di adattamento ad una società imprenditoriale in continuo cambiamento che, per essere competitiva, deve avere dei punti di riferimento saldi ma recettivi, reattivi e veloci. Come qualsiasi organismo vivente anche le Camere di commercio hanno dovuto imparare ad adattarsi per evolvere. Ora doppio è il loro ruolo: politico da un lato, operativo dall'altro.

Per esplicitare il loro ruolo politico, gli Enti camerali sono diventati vere e proprie "Istitu-

zioni di proposta" e in tale veste sono strategici. Fondamentale in tale parte è la condivisione di una prospettiva di sviluppo del contesto socio-economico e la costituzione della partnership territoriale, in cui ogni attore: Regione, Comune, Confidi, Fondazioni bancarie, deve lavorare per l'obiettivo comune in cui ha deciso di credere. Tale ruolo politico si esplicita - a titolo di puro esempio - attraverso l'impegno nella realizzazione delle infrastrutture, attraverso la guida di cordate pubbliche per accedere ai fondi del PNRR all'insegna della parola d'ordine "sostenibilità", attraverso l'implementazione di strumenti atti a intervenire nelle emergenze delle imprese, oppure attraverso interventi finalizzati a facilitare l'accesso al credito, ma anche attraverso azioni di valorizzazione e incentivazione del turismo.

Come "Agenzie di supporto alle imprese", ancora, gli enti camerali svolgono un ruolo più "operativo". Semplificazione e digitalizzazione sono diventate le parole chiave di un modo di essere "pubblico" molto più

"smart" e gli enti camerali sono sicuramente tra le amministrazioni pubbliche più digitalizzate in Italia. Si pensi che la Camera di commercio Venezia Giulia, per esempio, è Camera Pilota in Italia per l'attivazione del Servizio URP on line, servizio che intende renderla ancora più vicina e accessibile alle sue imprese.

Le Camere di commercio sono quanto mai oggi trainer di un sistema produttivo chiamato ad essere sempre più "animale digitale", in una giungla in cui velocità e prontezza fanno vincere i più competitivi.



Vge diventa magazine digitale per una maggiore diffusione

La continua richiesta di informazioni trova nella crossmedialità un utile strumento che consentirà ai lettori approfondimenti immediati sui vari temi trattati

di **Andrea Bulgarelli**

Venezia Giulia Economica (Vge) diventa anche Magazine digitale. Nella sua azione di informazione e comunicazione la Camera di commercio Venezia Giulia ha inteso percorrere la via del mensile digitale crossmediale. Un percorso già seguito a livello nazionale dal Sistema camerale italiano attraverso Unioncamere Economia & Imprese, in un coordinamento davvero unico per il settore pubblico italiano, che ha messo in rete tutte le Camere di commercio della Penisola attraverso un confronto continuo tra i referenti per l'informazione e la comunicazione dei singoli territori. Un organo informativo che a tutti gli effetti è prodotto in house e che in questi mesi ha portato al consolidamento di una redazione diffusa che trova i punti di forza e la sua unicità nella collaborazione dei vari Enti camerali.

Da questo mese l'Ente camerale della Venezia Giulia affianca alla presenza sui media tradizionali quali i quotidiani Il Piccolo e Primorski Dnevnik, le televisioni Telequattro e Tele-



friuli o ancora Radio Punto Zero e le testate digitali Il Goriziano, Trieste.news, Gorizia.news, Triesteprima e Trieste Cafe, il nuovo magazine digitale Vge con l'obiettivo di riuscire a raggiungere un crescente numero di imprese e cittadini per informarli sulle attività e i servizi del Sistema Camera di commercio Venezia Giulia.

La continua richiesta di informazioni trova nella crossmedialità di Vge un utile strumento che consentirà ai lettori approfondimenti immediati sui vari temi trattati, attraverso il

suggerimento di percorsi "linkati" in grado di condurre per mano chi legge verso ulteriori elementi di consultazione utili a comprendere al meglio l'argomento o al reperire le modulistiche disponibili online. Un'informazione e comunicazione capillare sono fondamentali per diffondere aggiornamenti, interventi, opportunità per le imprese e grazie alla spiccata digitalizzazione di questo mezzo l'obiettivo è quello raggiungere un numero crescente di interlocutori. Per tale ragione la diffusione sarà implementata anche attraverso il rilancio dei contenuti attraverso i social media già utilizzati dalla Camera di commercio Venezia Giulia o direttamente, o per la promozione delle attività fieristiche quali, ad esempio, Olio Capitale, Trieste Espresso Expo, nonché delle numerose iniziative e progetti portati avanti dal Sistema camerale Vg.

Per poter ricevere a mezzo email i prossimi numeri del magazine è sufficiente inviare una richiesta alla casella redazione@vg.camcom.it.

La riforma della mediazione: il legislatore rende centrale l'istituto



Al fine di favorire un confronto concreto tra le parti, queste sono tenute a partecipare personalmente al primo incontro

di **Elena Giunta**

La mediazione cambia. Il D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28 che disciplina l'istituto della mediazione è stato oggetto di una sostanziale riforma a seguito dell'introduzione del D.Lgs. 149/2022 (l'oramai nota Riforma Cartabia).

postazione generale dell'istituto in parola.

La visione sistematica dell'intera struttura della riforma suggerisce l'intento del legislatore di far acquistare centralità all'istituto all'interno del sistema di tutela dei diritti disponi-

In prima battuta, ciò emerge dall'abolizione della distinzione tra fase preliminare e fase di merito per cui, fin dal primo incontro, il mediatore è chiamato ad adoperarsi affinché le parti raggiungano l'accordo.

Coerentemente, l'art. 12-bis d.lgs. 28/2010 introduce più gravose conseguenze processuali per la parte che, in assenza di giustificato motivo, non abbia partecipato al primo incontro.

Al fine di favorire un confronto concreto tra le parti, queste sono tenute a partecipare personalmente al primo incontro per cui, solo in presenza di giustificati motivi, potranno delegare un rappresentante, purché quest'ultimo abbia piena conoscenza dei fatti e sia munito dei poteri necessari per la composizione della controversia.

Il tentativo di favorire la mediazione è rivolto anche alle parti non abbienti a seguito dell'introduzione del Capo II-bis che detta disposizioni sul patrocinio a spese dello Stato nella mediazione civile e com-



A distanza di oltre un decennio dall'introduzione della mediazione obbligatoria nel nostro ordinamento, la riscrittura di singoli articoli del menzionato decreto ha determinato una modifica significativa dell'im-

bili, attraverso l'introduzione di numerose disposizioni che paiono tutte confluire verso l'obiettivo comune dello svolgimento di una mediazione effettiva e orientata alla soluzione conciliativa del conflitto.



Una riforma che ha esteso l'elenco delle materie

Il legislatore ha ampliato l'elenco delle materie per le quali è prescritto l'esperimento della mediazione

merciale, assicurando il beneficio seppur limitato alle materie oggetto di condizione di procedibilità e alle ipotesi di effettivo raggiungimento dell'accordo.

Ulteriore novità, sempre volta a semplificare l'accesso alla mediazione, riguarda i procedimenti nei quali una delle parti è un condominio. Infatti, l'art. 5-ter legittima l'amministratore ad attivare la mediazione o ad aderirvi, nonché a parteciparvi, pur in assenza di una specifica delibera condominiale in tal senso.

Tuttavia, il verbale di accordo o la proposta del mediatore, per essere validamente sottoscritti, sono soggetti ad approvazione dell'assemblea.

Certamente di rilievo è poi l'introduzione dell'art. 11 bis che garantisce maggiore serenità ai rappresentanti delle amministrazioni pubbliche che partecipano alla mediazione i quali, nella sottoscrizione dell'accordo di conciliazione, sono tutelati dalla limitazione di responsabilità di cui all'art. 1 co.1 bis l.n. 20/1994.

Il 30 giugno 2023 è entrata a pieno regime la riforma che ha ridisegnato il profilo della mediazione civile e commerciale, conferendole una posizione di primaria importanza tra gli strumenti predisposti dall'ordinamento per la risoluzione del conflitto.

Il legislatore ha esteso l'elenco delle materie per le quali è prescritto l'esperimento della mediazione come condizione di procedibilità dell'azione giudiziale, aggiungendone ulteriori otto (associazione in partecipazione, consorzio, franchising, opera, rete, somministrazione, società di persone, subfornitura) a quelle già previste dalla precedente formulazione dell'art. 5 co. 1 d.lgs. 28/2010.

Inoltre, la norma è intervenuta sulla mediazione demandata dal giudice, con la consapevolezza che la risoluzione più appropriata delle controversie non è necessariamente quella giurisdizionale, prevedendo che, in primo grado e anche in grado di appello, fino

alle precisazioni delle conclusioni, il Giudice può disporre, senza limiti di materia, che le parti avviino un procedimento di mediazione per la soluzione bonaria della controversia.

Il Giudice può disporre, senza limiti di materia, che le parti avviino un procedimento di mediazione per la soluzione bonaria della controversia

In tali casi, l'effettivo esperimento della mediazione si atteggia a tutti gli effetti come condizione di procedibilità anche al di fuori delle materie di cui all'art. 5 co.1.

E.G.



Massimo Santinelli

Linea "bio" a km 0

"Sogniamo un mondo dove tutti gli esseri umani vivano in armonia senza causare sofferenza l'uno all'altro". È lo slogan che determina il manifesto etico di Biolab, l'azienda con sede a Gorizia, in via Ressel 12, fondata da Massimo Santinelli e specializzata dal 1991 nella produzione di alimenti a carattere biologico su base vegetale. Pionieri dunque in regione del veganesimo, della cucina macrobiotica e della cultura vegetariana, ma pure di una linea biologica che si esprima a Km 0 e che attinga da un codice in grado di coniugare i valori del benessere umano con quelli della tutela animale e del sistema ecologico. L'altro dato distintivo del credo aziendale di Biolab si indentifica nella "italianità", ovvero dando rilievo a coltivaltori e prodotti vegetali provenienti solo dal territorio.

Con Biolab ridisegnata la cultura vegana e vegetariana

Massimo Santinelli può definirsi il "guru" dell'alimentazione a base vegetale in Friuli Venezia Giulia

di Francesco Cardella



Attorno ai 18 anni ha iniziato ad interessarsi dell'alimentazione naturale, verso i 27 ha tramutato la passione in un solido progetto imprenditoriale. Massimo Santinelli può definirsi il "guru" dell'alimentazione a base vegetale in regione, anima e fondatore di Biolab, l'azienda del goriziano che dai primi anni '90 ha (ri)disegnato la cultura vegana e vegetariana, dando sfogo e mercato alla cucina macrobiotica e alla realizzazione di prodotti biologici a base vegetale. Alimenti come Tofu, Soia e Seitan sono i "primi attori" dello scenario produttivo elaborato da Biolab ma le ulteriori divagazioni non mancano, tutte indirizzate ai concetti di salute e benessere che puntano ad avvolgere società e natura.

A rafforzare poi le convinzioni salutistiche di Massimo Santinelli – classe 1964, nato a Gorizia, ex operaio – ci ha pensato la vita con le sue variabili. Succede infatti che il fondatore di Biolab incappi da giovane in una seria malattia, tema che lo porterà a scandagliare versanti di cure alternative, annidate proprio in un sovvertimento dell'alimentazione: "Ho patito un problema importante di salute – racconta Massimo Santinelli – e ho vissuto un periodo che mi ha portato ad una profonda trasformazione. Sono guarito e voglio cre-

dere che ci sia riuscito anche grazie alla nuova cultura adottata nel cibo, i medici furono tra l'altro i primi a stupirsi, devo ammetterlo. Comunque la scelta mi diede ragione – aggiunge – e da quel momento ho voluto estendere la ricerca".

Il primo passo sarà l'apertura della partita IVA e poi le prime sperimentazioni, pionieristiche ma convinte. Soluzioni per vegetariani, ricette per vegani. La gastronomia qui mette la carne (e il pesce) all'esilio ma schiude a nuovi mercati e sviluppi, tutti in nome del km 0 e della produttività del territorio. I fatti daranno ragione a Santinelli e dal milione di euro di fatturato sino al 2001, si passa ai 10 milioni dal 2010, con un centinaio di dipendenti impegnati nella sede aziendale ora in via Ressel a Gorizia.

Una curiosità. Massimo Santinelli attualmente non è del tutto vegano, si definisce infatti "Flexitariano", termine della nuova tendenza su scala mondiale che attesta appunto una certa "flessibilità" nella alimentazione. Frutta e verdura permangono fondamentali alla base, certo, ma qui non vengono demonizzate salutarie aperture, piccoli compromessi. Insomma, i peccati con la coscia di pollo o la grigliata di pesce ogni tanto non guastano. E non intaccano la morale di fondo.

Dal "Festival Vegetariano" di Gorizia una utile spinta al settore

I mercati internazionali sono in crescita coinvolgendo le nuove generazioni

A conferire una spinta ulteriore alla crescita di Biolab ci pensò un evento di stampo popolare. Nel 2010 Massimo Santinelli medita una sorta di festa dando vita al primo "Festival Vegetariano" organizzato a Gorizia. Quello che doveva rappresentare poco più di un raduno aziendale, si tramuta invece in una chiamata alle arti dei vegetariani del territorio, in grado di popolare la prima stagione con oltre 5.000 persone. Massimo Santinelli accetta anche questa sfida e mantiene la rotta, riuscendo ad incentivare l'idea e a tramutare il progetto del festival in un palco anche per ospiti eccellenti, tra cui la scienziata Margherita Hack, in vita una fervida animalista. Un successo si direbbe, tale da esortare l'amministrazione locale a cambiare la denominazione della via di Gorizia ospitante Biolab in via dei Vegetariani.

L'effetto durerà tuttavia ancora poche stagioni: "Abbiamo chiuso



i battenti del festival dopo cinque edizioni – spiega Massimo Santinelli – I costi erano effettivamente elevati, attorno ai 200.000 euro, di cui almeno 150.000 sborsati da Biolab, poi ben pochi contributi. Non se ne farà più niente – aggiunge – peccato ma meglio guardare avanti”.

Il festival dei vegetariani va quindi agli archivi ma Biolab invece mantiene l'assetto. L'azienda goriziana triplica le sedi operative (riqualificando l'ex macello e l'ex segheria di Gorizia) consolida nel frattempo i rapporti, amplia la rete dei mercati

e l'approdo nei supermercati, e lo fa cesellando il suo menù e realizzando prodotti in chiave "affettati vegan", con cui attenuare i rimpianti degli ex cultori di bresaola, bacon, wurstel (quest'ultimi a base di tofu) oppure ridando smalto alla soia e ai suoi derivati.

Il futuro? Propone orizzonti interessanti, almeno sulla carta. La cultura vegana e quella vegetariana, al netto delle trame "Flexy", sembrano dare riscontri sui mercati internazionali: "Che sono in crescita – conferma Massimo Santinelli – stiamo lavorando infatti verso la Spagna, il Portogallo, l'Inghilterra, l'Austria e teniamo d'occhio anche l'Australia e gli Stati Uniti. Le nuove generazioni poi sembrano sempre più interessate all'alimentazione vegetale e questo ci fa ben sperare – conclude – spronandoci ad incentivare i processi di ricerca e sviluppo nel settore”.

F. Card.





Enrico Samer

Radici profonde a inizio Novecento

La Samer&Co. Shipping vanta radici profonde, legate al primo scorcio del Novecento, per la precisione al primo dicembre del 1919. È in questa data che la società viene costituita, inizialmente con la denominazione di Ellermann & Wilson Lines Agency Company Ltd. La successiva svolta avviene nel 1973, anno che segna l'acquisizione delle quote della consociata Edgar H. Greenham & Co, compagnia assicurativa sorta a Trieste nel 1826.

Gli anni '80 rappresenteranno la fase della nuova stagione imprenditoriale. L'artefice è Dario Samer, divenuto nel frattempo il primo manager non britannico della Ellermann & Wilson, il quale si pone a capo dell'azienda. Nel 1985 l'azienda muta ragione sociale in Samer & Co. Shipping, con Enrico e Lilli Samer in veste di amministratori delegati dei canali commerciali, amministrativi e assicurativi.

Samer, tra lavoro e passione per lo sport

Quando il mare e le rotte diventano una tradizione di famiglia – Trieste una città in continuo fermento

di Francesco Cardella



Il culto del lavoro, la passione per lo sport e quella recente apertura rivolta al mondo dell'editoria. Enrico Samer governa le rotte della sua azienda confidando non solo sulla tradizione di famiglia ma sugli effetti di una Trieste ritenuta in crescita, attenta e propositiva a nuovi scambi e sviluppi su scala estera. Di fatto la Samer & Co. Shipping anima l'imprenditoria locale con 140 milioni di fatturato annuo e con circa 600 dipendenti, di cui 450 che operano nel capoluogo e gli altri legati alle partecipate sparse tra Bosnia Erzegovina, Albania, Serbia, Croazia, Montenegro, Slovenia, Ungheria e Slovacchia: "Già verso la fine degli anni '70 mi padre Dario sosteneva che a Trieste si può lavorare bene – sottolinea il presidente – lo sono ancora convinto, a fronte degli inevitabili mutamenti ma anche dei possibili nuovi scenari internazionali".

Già quali? Il dopo pandemia, come del resto l'attuale conflitto Russia – Ucraina, non ha osteggiato il ramo trasporti e per la Samer & Co. Shipping le nuove rotte ora parlano del consolidamento nel Sud Est Europa: "Traffico terrestre e naturalmente portuale – conferma Enrico Samer – l'economia qui appare in crescita, come del resto in crescita si pone la stessa Trieste, grazie al fermento in Porto Franco, dove si sta lavorando

bene pure sul piano ferroviario".

Il marchio Samer naviga da tempo anche su altri lidi. Lo sport ad esempio, canale abitato con diversi colori e investimenti. La Pallanuoto Trieste è il fenomeno in primo piano ma senza scordare il supporto alla scherma, al karate e alle attività a favore dei soggetti disabili. Temi che troveranno una casa, anzi un vero tempio, con il Trieste Campus, la nuova cittadella dello sport allestita in via Locchi (dovrebbe aprire i battenti nel mese di settembre 2023) e che ha visto la Samer & Co. Shipping in prima linea sul piano del contributo economico.

Non è tutto. Il nome Samer è riconducibile alla cordata degli acquirenti del Gruppo Gedi, un pacchetto di testate giornalistiche che racchiude anche il Messaggeri Veneto e il Piccolo di Trieste. Enrico Samer, unitamente a Michela Cattaruzza (amministratrice delegata di Ocean srl) è ufficialmente tra gli industriali triestini entrati in lizza a fianco dei restanti imprenditori veneti: "Inizialmente non ero interessato – attesta Enrico Samer – poi, dopo un'attenta valutazione da imprenditore, ho accolto la bontà del progetto. Credo in uno sviluppo editoriale che possa coinvolgere anche le televisioni e che possa dare ancor più voce al versante del Nord Est".

Un forte legame con la Turchia non solo economico

Nella società ha sede il Consolato Generale Onorario della Repubblica turca



La valorizzazione dell'area di Trieste in chiave di trasporti, distribuzione delle merci e delle restanti attività collaterali in campo internazionale. Dario Samer lo aveva capito bene, sin dalla fine degli anni '70, quando la sua lungimiranza lo portò a porre le basi per la rotta imprenditoriale della Samer & Co. Shipping, denominazione ufficializzata poi nel 1985 ed ora azienda leader con alle spalle un secolo di storia, investimenti, traguardi.

La dinastia Samer continua a dominare la scena. Lilli Samer opera in veste di amministratore delegato nella parte assicurativa e amministrativa, il fratello Enrico è il Presi-

dente e anche egli amministratore delegato ma per la parte prettamente commerciale e quella definita operativa. L'anima a Trieste, lo sguardo proteso costantemente ai confini del mondo nell'ottica della logistica, la presa in consegna delle merci e dei trasporti.

La filosofia della Samer & Co. Shipping permane questa in fondo, dipinta sulla funzionalità di 4 settori: Agenti e Broker marittimi (servizi ai clienti, alle navi e agli equipaggi) Spedizionieri internazionali (pianificazione dei servizi di trasporto, ottimizzazione dei costi e gestione dei prodotti) Terminalisti portuali (movimentazione, manipolazione e sicurezza all'interno del Porto Franco e del Porto Industriale) e Commissari&Periti d'avaria (assistenza legale e assicurativa). Insomma, 4 anime operative, o meglio, usando la terminologia del ramo, 4 Business Unit, diversi e complementari.

La Samer & Co. Shipping racchiude altri ambiti. Sì, perché l'azienda, con sede in piazza dell'Unità d'Italia 7 a Trieste, rappresenta anche la "casa madre" del Consolato Generale Onorario della Repubblica di Turchia, un retaggio alimentato sin dal 1998, quando Enrico Samer ereditò dal padre Dario la nomina di Console Generale Onorario della Turchia per l'Italia Nord - Orientale.

Il legame con la Turchia si articola anche esso su diversi fronti, tecnici, culturali e burocratici.

Qui i servizi non si limitano alle relazioni commerciali e turistiche tra Italia e Turchia ma contemplano assistenza ai cittadini turchi, funzioni di coordinamento con l'Ambasciata di Turchia a Roma e con il Consolato di Milano e si traduce anche nella custodia e manutenzione del Cimitero Ottomano Militare di Trieste, sito in via Costalunga.

F. Card.



Focus marittimo europeo a Trieste

Le attività di Enterprise Europe Network (Een) per il comparto marittimo

di **Paolo Marchese**



Si è recentemente svolta a Trieste la due giorni del Sector Group Maritime dell'Enterprise Europe Network, il più grande network europeo a supporto dell'internazionalizzazione e innovazione delle PMI dell'Unione Europea, di cui la Camera di commercio Venezia Giulia fa parte attraverso la sua società in house Aries. Il gruppo settoriale marittimo è composto da rappresentanti di Camere di commercio, di parchi scientifici, di centri di sviluppo e centri di innovazione europei, con una caratterizzazione sull'industria marittima.

Oltre ai lavori interni in merito a nuove progettualità e servizi da sviluppare per favorire la collaborazione economica e tecnologica fra le imprese della blue-economy europea, i delegati provenienti da importanti città e regioni marittime di Olanda, Spagna, Inghilterra, Olanda, Belgio, Danimarca, Romania, Cro-

azia, Germania, Finlandia e Francia, hanno avuto una full immersion nell'eco-sistema marittimo della Venezia Giulia, grazie alle presentazioni a cura di Aries, del Cluster marittimo mare Fvg, agli incontri con 4 start-up e Pmi innovative della Venezia Giulia, e la visita ai Porti di Trieste e Monfalcone.

Per tutti i soggetti coinvolti sono partite le azioni di follow-up: individuazione altri cluster europei per lo sviluppo di progettualità marittime nella prossima programmazione europea, individuazione di partner industriali e commerciali per le start-up e le aziende innovative. Il network mette a disposizione un bollettino bimestrale su news e opportunità d'affari nel settore marittimo europeo, nonché organizza importanti conferenze e incontri B2B, in sottosettori specifici con partecipanti da tutta Europa.

Een, eventi Sector Group

Gli appuntamenti in programma fino a dicembre

Co-organizzati dal Sector Group Maritime Enterprise Europe Network

Danfish International

Aalborg (Danimarca), 10 -12 ottobre
Fiera Internazionale della pesca su attrezzature, tecnologie, motoristica, stoccaggio, salvataggio, etc.
<https://danfish.com/en/>

Industrial bridge

Stettino (Polonia), 18 ottobre
Attività di matchmaking su metalmeccanica navale, cantieristica, industria marittima, trasporti e logistica portuale, energia rinnovabile del mare
<https://ib2023.b2match.io/>

B2B a OMC - Med Energy Conference & Exhibition

Ravenna, 24-26 ottobre + online 30 ottobre
Attività di matchmaking su industria ed energia offshore in occasione della manifestazione OMC (posticipata da maggio a causa alluvione in Romagna)
<https://omc2023.b2match.io>

MariMatch EUROPORT

Rotterdam (Paesi Bassi), 9-11 novembre
Incontri B2B in occasione della fiera Europort, dedicata alle tecnologie Innovative e alla navalmeccanica
<https://marimatch-europort-2023.b2match.io>

B2B at Ocean Convention

Rostock (Germania), 14-15 novembre
Attività di matchmaking concomitante con l'International Convention for the maritime industry and underwater technology
<https://rostock-ocean-convention-2023.b2match.io/>

OPIM 2023

Online, 5 dicembre 2023
Incontri B2B internazionali sul tema Ocean Plastic
<https://oceanplasticforum.dk/>

Attività internazionali: sul portale WorldPass tutte le informazioni

Dal 1.o giugno con **"Stampa in azienda"** si può riprodurre la documentazione valida per l'estero presso la propria sede



Le Camere di commercio, nell'ambito delle attività volte a contribuire al posizionamento delle imprese italiane sui mercati internazionali, offrono servizi specifici di assistenza nel campo del commercio estero relativamente alle garanzie di provenienza e alla conformità delle merci esportate o trasportate: tra questi, il rilascio della documentazione doganale necessaria a svolgere l'attività di commercio e trasporto internazionale: *Certificati d'origine*, *Carnet ATA* e *Carnet TIR* (per l'esportazione temporanea e il trasporto su strada di merci o materiale in occasione di fiere, mostre, eventi), *Attestati di libera vendita* (a dimostrazione che il prodotto è liberamente venduto sul mercato italiano), *Assegnazione del numero meccanografico ITALIAN-COM* (codice alfanumerico attribuito alle imprese che svolgono abitualmente operazioni con l'estero con funzione di registro a fini statistici), apposizione di *Visti per conformità su fatture per l'esportazione* e *Visti di legalizzazione della firma*.

Sul Portale WorldPass, sono disponibili informazioni dettagliate sulla documentazione richiesta per le attività di internazionalizzazione e commercio estero gestiti dal sistema camerale, e il link a **Cert'O**, la piattaforma Infocamere per la



Cert'O
Certificati di Origine



semplificazione e la digitalizzazione documentale.

Dal primo aprile 2023 con **Cert'O** le imprese registrate al servizio Telemaco e in possesso di firma digitale, possono richiedere il rilascio della documentazione valida per l'estero online.

Inoltre, anche presso la Camera di commercio Vg, dal 1.o giugno è attivo il servizio **"Stampa in azienda"** che permette di stampare la documentazione valida per l'estero presso la propria sede, senza doversi recare personalmente presso gli sportelli per il ritiro. Per attivare il servizio servirà inviare il modulo di abilitazione compilato e sottoscritto dal legale rappresentante all'indirizzo estero@vg.camcom.it e una volta abilitata, l'impresa procederà come di consueto alla richiesta telematica del documento necessario, comunicando alla Camera di commercio il numero di formulario precedentemente fornito che verrà utilizzato per la stampa.

La Camera di commercio procederà al rilascio e invierà il file da stampare in azienda alla casella Pec dell'impresa e alla casella mail ordinaria indicata nel modulo di adesione, o ad altro indirizzo indicato. I file inviati recheranno i timbri e la firma olografa e digitale del funzionario che ha provveduto al rilascio.

La Cciaa Vg accreditata alla rete mondiale Icc



Da marzo 2023, la Cciaa Venezia Giulia è stata accreditata alla rete internazionale delle Camere di commercio International Chamber of Commerce - World Chambers Federation, il network che unisce oltre 180 Paesi con le proprie imprese, associazioni e le Camere di commercio locali.



Le Camere iscritte al network ICC sono un intermediario essenziale tra imprese, Pa e consumatori a livello globale, che offrono sempre più programmi e servizi innovativi a sostegno dell'internazionalizzazione, contribuendo ad un ambiente commerciale più sicuro, efficiente e trasparente.

La documentazione estera rilasciata dalla Camera di commercio Venezia Giulia riportando il logo ICC, garantisce la veridicità e sicurezza della merce esportata.



Per maggiori informazioni: ufficio *Albi, Ruoli e Commercio Estero*, estero@vg.camcom.it



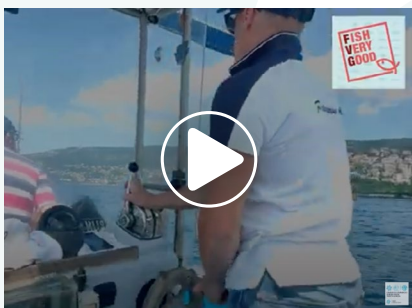
Fish Very Good, protagoniste la pesca e l'acquacoltura Fvg

Focus sulle strategie di sviluppo, gruppi di azione locale e necessità del comparto

di **Andrea Bulgarelli**



Pesca, un settore da valorizzare



È tornato protagonista a fine luglio Fish Very Good, il progetto del Flag GAC FVG che mira a promuovere il prodotto ittico locale e a valorizzare i luoghi e le attività di pesca e acquacoltura in Friuli Venezia Giulia. Fish Very Good è realizzato nell'ambito del Piano d'azione del Flag, in attuazione dalla Strategia di sviluppo locale, finanziato attraverso il Fondo per le attività marittime e della pesca Feampa da UE, Ministero Italiano e regione FVG.

«Siamo ritornati – commenta Antonio Paoletti, presidente del Gac Fvg – in piazza del Ponterosso dopo positiva edizione dell'anno scorso e dopo aver fatto tappa a Duino Aurisina e due volte a Marano Lagunare, con anche un ciclo di attività nelle Riserve naturali costiere e lagunari riscuotendo, devo dire, sempre un certo successo».

L'edizione triestina 2023 è partita con convegno importante sulle aspettative del mondo della pesca con la nuova programmazione Feampa, a cui è seguita una prima interessante escursione di visita combinata tra cultura, attività di pesca e valorizzazione dell'am-

biente, che caratterizza un po' tutta l'azione di Fish Very Good, con un tour dai Tonni di Santa Croce alle Cozze di Grignano, grazie alla collaborazione con il Museo della pesca, e i mari-coltori.

Nel convegno inaugurale si è parlato del nuovo programma Feampa a sostegno del settore della pesca e acquacoltura in Friuli Venezia Giulia con un focus sulle strategie di sviluppo, gruppi di azione locale e necessità del comparto in cui sono intervenute le maggiori realtà del settore della regione e i cui contenuti degli interventi, in sintesi, sono riportati di seguito. Il nuovo fondo Feampa 2021-2027 si propone come strumento principale di investimento per gli operatori della pesca e dell'acquacoltura italiani, permettendo al settore di raggiungere gli obiettivi Europei di transizione ecologica/*green transition*, innovazione tecnologica e resilienza. Il Feampa dispone di una dotazione finanziaria di quasi 1 miliardo di Euro in quota pubblica e fa parte della famiglia dei fondi strutturali e di investimento dell'Unione Europea.

Coinvolti i pescatori in un'azione di sensibilizzazione sull'intero settore

Zannier: "Non vediamo una linea chiara in Europa"

Nel fine settimana triestino di Fish Very Good numerose le attività svolte in piazza del Ponte-rosso, in cui sono stati protagonisti gli show cooking, ben 14 calendarizzati dal 20 al 23 luglio, che hanno inteso far conoscere e raccontare una serie di specie ittiche del nostro territorio, messe al centro dell'attività per ragioni diverse.

Varie le casette dei pescatori che hanno proposto in autonomia o in collaborazione con altri attori della filiera diversi prodotti ittici in piatti d'assaggio: il Salmone della Val Rosandra con l'azienda agricola Zobec, la trota di San Daniele di FriulTrota e il branzino della valle da pesca Valle del Lovo, i sott'olio di sarde e sardoni di una nuova realtà quale Cape Trieste, il pesce azzurro del Golfo di Trieste con seppie, moli, il branzino di valle con la Cooperativa pescatori di Monfalcone, i molluschi con Fasolari e Peverasse dell'ittiturismo Buria.

Fish Very Good si pone l'obiettivo di porre sempre maggiore attenzione a un comparto che da anni ormai si scontra con complessità climatiche, limitazioni europee che ne stanno compromettendo l'esistenza.

«Indubbiamente il settore della pesca negli anni ha affrontato crescenti problematiche, non solo lavorative, ma anche collegate a tutto ciò che sta modificando l'ambiente che ci circonda. Il cambiamento climatico ha travolto la pesca in tutte le latitudini e longitudini del mondo, con particolare durezza nel nostro mediterraneo. Il pescato locale è sempre più una rarità e sui banchi delle pescherie troviamo il prodotto proveniente da varie parti del mondo. Ma questa crisi non è solo dovuta al cambiamento clima-

tico. Per risalire la china – ha ribadito Paoletti – è necessario investire nelle persone con una importante azione di formazione e contratti e stipendi adeguati, con investimenti importanti per creare nelle valli nuovi specchi per l'acquacoltura sostenibile, mettendo l'innovazione tecnologica al servizio di una pesca di qualità».

«Per la pesca la nuova programmazione europea darà delle garanzie rispetto alle formule finanziarie del Feampa – ha affermato l'assessore regionale all'Agricoltura e pesca, Stefano Zannier – manca ancora una prospettiva chiara in tema di regolamenti europei. Si parla di restrizioni su determinate forme di pesca, di contrazione delle giornate di lavoro senza tenere in considerazione la differenza che c'è tra un mare come l'Adriatico e il mare del Nord o altre situazioni. Non vediamo una linea chiara per valorizzare attività che da noi sono tradizionali e avviate. Iniziative come Fish Very Good servono a stimolare la conoscenza del prodotto locale e così facendo garantendo ai nostri pescatori un reddito».

An.Bul.

I pescatori che attuano la piccola pesca costiera artigianale lavorano sia in mare che in laguna, per la quale è necessario trovare nuovi prodotti che le diano un valore economico. Il settore è fortemente preoccupato per la recente presenza del granchio blu: quella che potrebbe essere una nuova risorsa in questo momento sta diventando un grosso problema.



Il Trieste Convention Center
del Porto Vecchio

Oltre 1.200 studenti si confronteranno sulle opportunità di lavoro

In programma workshop di
approfondimento sul tema della
formazione e delle professioni

di **Cristiana Basile**

12° Salone delle Professioni e delle Competenze

Il mondo del lavoro
incontra i lavoratori
di domani

13-14
dicembre 2023

**MAGAZZINO 27
TRIESTE
CONVENTION CENTER**

**V.LE MIRAMARE 24/2
PORTO VECCHIO
TRIESTE**



La XII edizione del "Salone delle professioni e delle competenze", già "Fiera delle professioni", verrà organizzata quest'anno il 13 e 14 dicembre nel Trieste Convention Center del Porto Vecchio di Trieste. L'evento, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dei territori di Trieste e Gorizia, è realizzato della Camera di commercio Venezia Giulia, attraverso la società in house Aries e in collaborazione con l'USR - Ufficio Scolastico Regionale Fvg.

La manifestazione che coinvolgerà più di 1.200 studenti, prevede un programma di visita agli stand degli enti, ordini e collegi professionali partecipanti, oltre che la realizzazione di workshop tematici. Saranno due le giornate d'incontro tra gli studenti delle scuole medie superiori e gli esperti sulle diverse opportunità di orientamento e lavoro. Il Salone si struttura in due aree e due momenti: incontri face to face tra professionisti e studenti negli stand degli Enti, Collegi e Ordini professionali; workshop frontali

sull'orientamento e i fabbisogni professionali e formativi delle imprese del Friuli Venezia Giulia.

Saranno presenti oltre 30 stand in cui Enti (Regione, Comune) rappresentanze delle imprese (Associazioni di categoria) ordini e collegi professionali, Università, Azienda sanitaria, Istituti Tecnici Superiori (Its) e di Formazione Tecnica Superiore (Ifs), Forze Armate, Protezione civile, potranno incontrare gli studenti e fornire tutte le informazioni richieste sulle diverse opportunità di orientamento e di lavoro

Sono previsti, inoltre, dei workshop di approfondimento sul tema della formazione e delle professioni: "Supporto e sviluppo alle fondazioni Its - Istruzione tecnica superiore"; "I fabbisogni professionali e formativi delle imprese del Friuli Venezia Giulia. Excelsior Orienta"; "La certificazione delle competenze"; "Imprese innovative e start up innovative"; "Le nuove professioni"; "Aerospazio"; "Le professioni green"; "Intelligenza artificiale"; "Life science".

Formazione e aggiornamento per imprese e imprenditori

Ripartiranno a settembre gli eventi formativi organizzati dall'ufficio Spazio Impresa

di **Serena Storni**



Supportare, informare e creare valore per le imprese: sono questi alcuni degli obiettivi principali che l'Ente camerale si pone. La parte relativa all'attività di consulenza, di orientamento e organizzazione di eventi informativi e di aggiornamento per aspiranti e imprenditori ha, propriamente, lo scopo di raggiungere questi obiettivi, mettendo a disposizione percorsi che trattano i più importanti argomenti per un'impresa.

La presenza nel web è tra i temi fondamentali che qualsiasi azienda si pone. Un tema che mette le stesse imprese davanti all'esigenza di avere un costante aggiornamento sull'uso degli strumenti per ottenere una maggiore visibilità in rete, per migliorare i propri contenuti sul web, per ampliare le proprie competenze nel digitale. Necessità che richiedono un costante percorso di aggiornamento e per tale ragione è fondamentale mettere a disposizione nuove opportunità di approfondimento.

Gli appuntamenti ripartiranno il 18 e 25 settembre con "Come fare video e come pubblicarli nelle diverse piattaforme come Vimeo e Youtube". Una parte teorica online e una parte decisamente pratica, in presenza, con il gruppo che si sposterà nella zona del Castello di Gorizia per sperimentare quanto appreso.

Secondo appuntamento della stagione autunnale, il 9 e 16 ottobre sul tema "Lead Generation: conoscere il Customer Journey per trovare, qualificare e fidelizzare nuovi clienti".

Terzo e ultimo appuntamento sul tema del digitale il 13 e 20 novembre con "Come impostare un E-commerce".

Altro tema fondamentale per un imprenditore o per un aspirante imprenditore è l'area amministrativo-finanziaria-fiscale, il controllo di gestione della propria impresa. Questi argomenti saranno affrontati negli

incontri del 2 e 3 ottobre con "Il bilancio delle imprese: come leggerlo e individuare i punti di forza e di debolezza"; il 27 e 28 novembre con "Analisi e controllo dei costi; rapporti PMI-banche".

I dati relativi ai costi sono da sempre la base per valutare strategie alternative e assumere decisioni; saper leggere il bilancio permette di valutare la situazione della propria impresa rispetto a quella dei concorrenti e individuare i punti deboli sui quali intervenire; esaminare la solidità dei nuovi fornitori e la loro affidabilità ai fini della sicurezza e continuità delle future forniture; misurare il grado di liquidità dei clienti e la loro capacità di pagare i debiti di fornitura.

La partecipazione agli eventi è gratuita previa iscrizione. Per ulteriori informazioni sul programma rivolgetevi all'ufficio Spazio Impresa della sede di Gorizia:

0481 384202 – Serena Storni
spazio.impresa@vg.camcom.it
serena.storni@vg.camcom.it

ZONA FRANCA GORIZIA
 AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO
 VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

Cresciamo insieme

Eventi di informazione e aggiornamento per imprese e aspiranti imprenditori

Contatti
 ☎ 0481 - 384202
 🌐 www.vg.camcom.gov.it



EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE
RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Regione Friuli Venezia Giulia

Agosto 2023

Introduzione:

Nel 2023 proseguono le rilevazioni mensili del Sistema Informativo Excelsior che, dal 2017, si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e sui livelli di istruzione richiesti dalle imprese. La rete delle Camere di Commercio e InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicurano la specifica attività di supporto alle imprese intervistate.

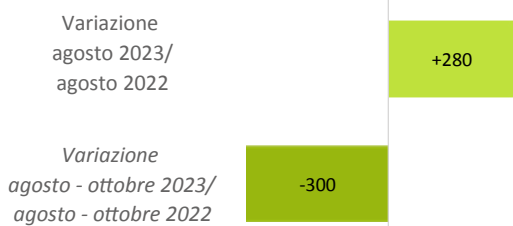
Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di agosto 2023, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo agosto - ottobre 2023.

Le opportunità di lavoro in regione nel mese:

Entrate complessive previste nel mese di agosto 2023	6.600
Entrate previste nel periodo agosto - ottobre 2023	26.960

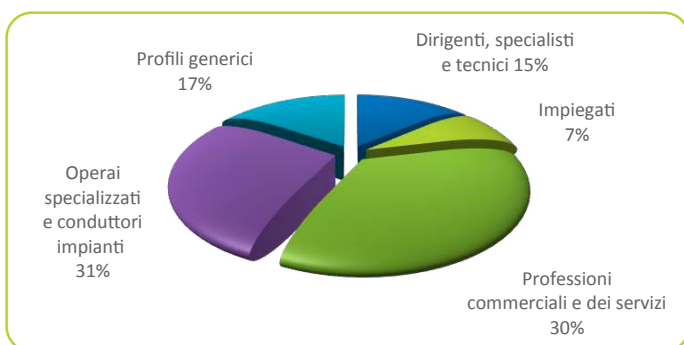
In regione nel mese di luglio nel complesso...

- ... saranno programmate circa 6.600 entrate; nell'area del Nord Est saranno 72.900 e complessivamente in Italia circa 293.000;
- ... nel 20% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nell'80% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita);
- ... si concentreranno per il 66% nel settore dei servizi e per il 53% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... il 15% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (16%);
- ... in 56 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati;
- ... per una quota pari al 32% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... per una quota pari al 21% le imprese prevedono di assumere personale immigrato;
- ... il 10% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato;
- ... le tre figure professionali più richieste concentreranno il 65% delle entrate complessive previste;
- ... per una quota pari al 60% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore;
- ... le imprese che prevedono assunzioni saranno pari al 13% del totale.



Valori assoluti arrotondati alle decine

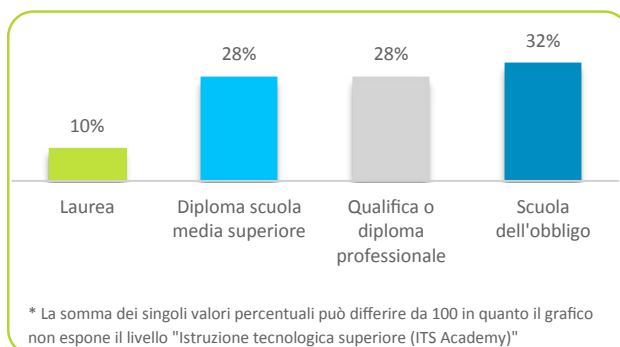
ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (*)



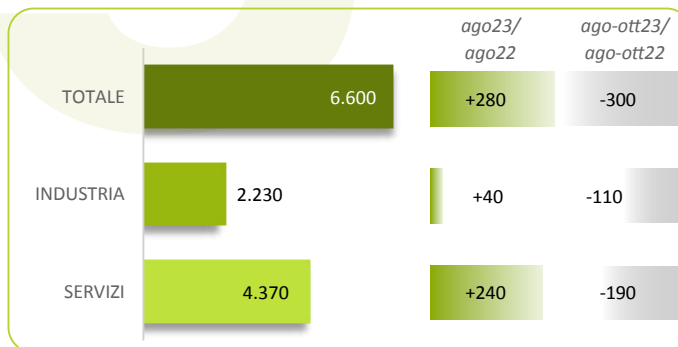
(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

La fonte dei dati presentati è: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

ENTRATE PREVISTE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE NEL MESE*



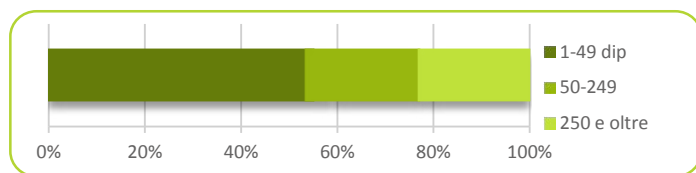
ENTRATE PREVISTE NEL MESE DI AGOSTO 2023 E CONFRONTI (v.a.)



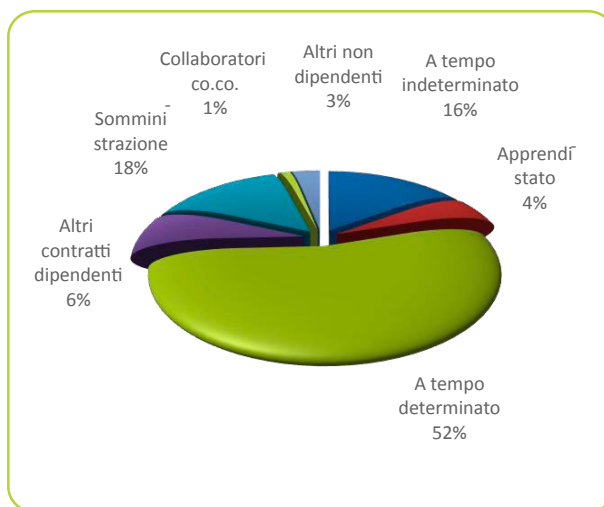
ENTRATE PREVISTE NEL MESE PER AREA AZIENDALE DI INSERIMENTO E ALCUNE CARATTERISTICHE

Area	v.a.	% su tot.	% meno di 30 anni	% difficile reperim.
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	3.620	54,8	26,4	58,7
Aree direzione e servizi generali	200	3,1	54,5	44,1
Area amministrativa	230	3,5	21,8	33,6
Aree commerciali e della vendita	970	14,7	46,7	44,4
Aree tecniche e della progettazione	950	14,5	33,3	69,9
Aree della logistica	630	9,5	32,7	53,3
Totale	6.600	100,0	31,7	56,4

ENTRATE PREVISTE PER CLASSE DIMENSIONALE DI IMPRESA



I CONTRATTI PREVISTI PER LE ENTRATE NEL MESE



ENTRATE PREVISTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ NEL MESE

Settore	Entrate (v.a.)	Periodo ago-ott23
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.270	4.270
Servizi alle persone	1.020	4.460
Commercio	760	2.990
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	700	2.580
Industrie meccaniche ed elettroniche	530	2.320

Valori assoluti arrotondati alle decine

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite nel periodo 19 giugno 2023 - 05 luglio 2023, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso circa 92.000 imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2021 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi attraverso un modello previsionale, permettono l'analisi delle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di agosto 2023, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello nazionale, regionale e provinciale per i settori ottenuti dall'accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT CP2021.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

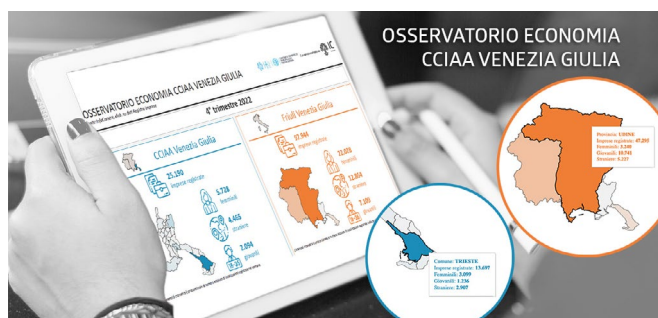
Per approfondimenti si consulti il sito: <https://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.

L'economia della Venezia Giulia a disposizione di imprese e cittadini

Piattaforma online di data visualization del sistema produttivo regionale

di Sara Marmorì



La digitalizzazione della Pubblica amministrazione (Pa) significa sempre maggiore accessibilità, semplificazione e completezza di informazioni.

Le Camere di commercio, nel ruolo istituzionale di tenuta dell'anagrafe nazionale delle imprese, sono gli enti che detengono dati e informazioni ufficiali relativi al tessuto imprenditoriale di ogni territorio italiano. Grazie al supporto tecnico di Infocamere, che da più di quarant'anni gestisce il sistema informativo per il sistema camerale, la Camera di commercio Venezia Giulia ha realizzato l'"Osservatorio Economia Cciaa Venezia Giulia", una piattaforma online di data visualization che garantisce una lettura immediata e puntuale del sistema imprenditoriale locale che permette ad ogni operatore economico - dall'utente generale interessato all'impresa che utilizza processi di benchmarking e analisi - di poter tracciare un quadro del tessuto e dell'andamento economico dei territori di Trieste e Gorizia, uniti amministrativamente nel Sistema integrato Venezia Giulia.

Nella home page appaiono i totali del numero di imprese registrate dell'ultimo trimestre dell'anno in corso relativi alla regione Fvg e al territorio Venezia Giulia; in altre schermate sono visualizzabili -e scaricabili- infografiche ed elaborazioni delle principali dimensioni di analisi: struttura produttiva con spaccati per anno, provincia, macrosettore e settore di attività, status e forma giuridica dell'impresa; performance economico-finanziaria rilevata da indicatori quali valore della

produzione, valore aggiunto e immobilizzazioni; andamento demografico (quante iscrizioni e cessazioni).

L'Osservatorio economico è raggiungibile sul sito internet ufficiale della Camera di commercio Vg e al link economiaveneziagiulia. Inoltre, su public.tableau.com/app/profile/dataviz.economia sono disponibili gli osservatori "Dataviz economia" di altre Camere di commercio e altri enti detentori di informazione economica.

Lo strumento di *data visualization* è un altro traguardo raggiunto nel processo di transizione al digitale, gra-



zie al quale il sistema camerale offre agli stakeholders conoscenza e maggior velocità nel processo decisionale: fornendo la possibilità di analisi di tipo predittivo si rivela fondamentale per la pianificazione di strategie per la ripresa e la crescita del nostro territorio, del paese intero, del fare italiano.

L'app QRfvg Carburanti

Messo a disposizione dalla Regione Friuli Venezia Giulia c'è un ulteriore strumento utilizzabile dai cittadini e dai gestori: l'app QRfvg Carburanti scaricabile su smartphone.

Per maggior informazioni su come ottenere lo sconto carburante o scaricare la app QRfvg Carburanti consultare l'apposita sezione del sito web della Regione.

Avvisi e scadenze 2023



Sportello carburanti sede di Trieste - Avviso di chiusura estiva

Si avvisa l'utente che nelle giornate dal 14 al 18 agosto 2023 lo sportello carburanti della sede Trieste rimarrà chiuso al pubblico.

Resterà attiva la procedura per il rilascio on-line delle tessere carburanti al link:

Tessera per i contributi Regionali sui Carburanti - L.R. 14/2010 - RILASCIO ON-LINE

Le pratiche verranno evase alla riapertura dello sportello.

Commissione Albo Gestori Ambientali

La prossima riunione della Commissione Albo Nazionale Gestori Ambientali - sezione FVG - si terrà il giorno lunedì 4 settembre 2023. Il termine di presentazione delle domande è fissato a lunedì 28 agosto.

Dematerializzazione dei provvedimenti di iscrizione all'Albo gestori ambientali

Il 15 giugno 2023 sono entrate in vigore le nuove modalità digitali di attestazione dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali contenute nella Delibera 1/2023: imprese ed enti iscritti all'Albo, accedendo alla propria area riservata sul sito web dell'Albo nazionale dei gestori ambientali possono generare un attestato contenente un QR-code che identifica univocamente il soggetto iscritto, il suo codice fiscale ed il numero di iscrizione. Il QR-code riportato in tale documento contiene gli estremi identificativi del soggetto iscritto in formato leggibile tramite l'apposita applicazione AGESTsmart messa a disposizione per le pubbliche amministrazioni e gli organi di controllo.

Il QR-code è, inoltre, disponibile anche tramite l'apposita applicazione AGESTsmart che i soggetti iscritti

all'Albo nazionale gestori ambientali potranno, eventualmente, utilizzare anche per consultare la propria situazione autorizzativa aggiornata.

Tutti i dettagli e maggiori informazioni sono reperibili ai seguenti link:

Sito Albo nazionale gestori ambientali - Dematerializzazione - News

Profilo LinkedIn Albo nazionale gestori ambientali

Sito Albo nazionale gestori ambientali - App AGESTsmart - News

Video tutorial per le imprese

Video tutorial per le PA e gli enti di controllo

La nuova app AGESTsmart è scaricabile sugli store digitali:

AGESTsmart per iOS su



AGESTsmart per Android su



Contributi a favore di interventi per l'internazionalizzazione delle imprese

Bando 2022 - LR 2/92 capo VIII - Contributi a favore di interventi per l'internazionalizzazione delle imprese - PUBBLICAZIONE GRADUATORIE IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO TRIESTE GORIZIA

Sono state pubblicate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse a finanziamento per il territorio di Trieste e Gorizia relative a:

Contributi a favore di interventi per l'internazionalizzazione delle imprese di cui al Capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2. Regolamento di cui al D.Preg. n. 127/2022. Bando 2022

Gli elenchi delle imprese destinatarie sono disponibili al link:

Contributi a favore di interventi per l'internazionalizzazione delle imprese - Bando 2022 - LR 2/92 capo VIII

Borsa internazionale del turismo culturale: iscrizioni per le imprese

Mirabilia Food&Drink si terrà a Lipari (ME) il 16 e 17 ottobre 2023



L'associazione Mirabilia Network, congiuntamente ad Aries - Camera di commercio Venezia Giulia, organizza la XI edizione della Borsa Internazionale del turismo culturale e la settima edizione di Mirabilia Food&Drink che si terrà a Lipari (ME) il 16 e 17 ottobre 2023.

Il programma della manifestazione prevede le seguenti attività riservate alle imprese:

- a. Un evento B2B per le imprese del settore turistico, riservato a 8 aziende del territorio di Trieste-Gorizia (tour operator, agenzie di viaggio, albergatori, agenzie di incoming etc.) e a circa 55 buyer internazionali (operatori incoming, decision manager, buyer luxury travel). Registrazione dati AZIENDE Turismo entro e non oltre il 14 settembre 2023 [Home | MIRABILIA Tourism2023 \(b2match.com\)](http://Home | MIRABILIA Tourism2023 (b2match.com))



EVENTO SETTORE
TURISMO



EVENTO SETTORE
FOOD & DRINK

- b. Un evento B2B del settore food & drink riservato a 8 aziende del territorio di Trieste-Gorizia e a circa 40 buyer internazionali. Registrazione dati AZIENDE Food&Drink entro e non oltre il 7 settembre 2023 [Home | MIRABILIA Food&Drink2023 \(b2match.com\)](http://Home | MIRABILIA Food&Drink2023 (b2match.com))

La quota di partecipazione è pari a € 150,00 +IVA (22%).

Raccomandiamo di leggere attentamente le modalità e le condizioni per la partecipazione all'evento.

Per informazioni:
tel. 040 6701220-336-404
promo@ariestrieste.it



Fondazione
VILLA RUSSIZ

Fondazione Villa Russiz
Camera di commercio Venezia Giulia
Fondazione Carigo
Paneuropa Italia

Osservatorio Agromafie
Associazione Insieme Si Può
Libera

Venerdì 29 settembre 2023, ore 15.00
Incontro: valori comuni, giovani e legalità

Fondazione Villa Russiz - Capriva del Friuli (GO)



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA



"Storie di pietre / I marmi di Aurisina"

Esposizione nell'atrio camerale di piazza della Borsa 14, da venerdì 11 agosto 2023



I geositi, le cave, le pietre e i manufatti in pietra d'Aurisina sono il focus di un progetto espositivo, dal carattere artistico/storico-scientifico, accompagnato da fotografie, video sensoriali e maschere immersive che condurranno nella magia delle Cave rivisitate dalla realtà virtuale.

Si tratta della mostra fotografica multisensoriale e multimediale "Storie di pietre I Marmi di Aurisina" - a cura de Le vie delle Foto, con la collaborazione di Fluido Digital Experience e di Fabiola Faidiga - che, dopo essere stata proposta alla Portopiccolo Art Gallery di Sistiana, viene allestita nell'atrio della Camera di commercio Venezia Giulia, sede di Trieste, e sarà inaugurata venerdì 11 agosto.

Saranno esposte le opere dei fotografi Paolo Bullo, Dario Buttazoni, Riccardo Ciriello, Stefano De Faccio, Ivano de Simon, Terry Man-

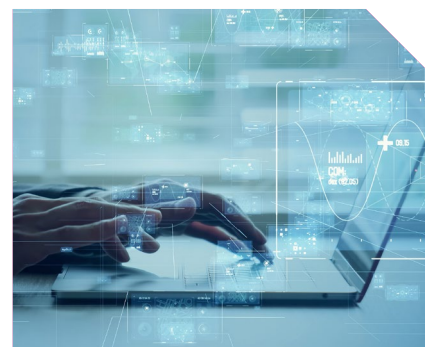
frin, Massimiliano Melchionne, Luca Meroi, Linda Simeone, Stefano Stel e racconta l'esperienza creativa da loro vissuta nella cava romana di Aurisina grazie alla collaborazione con l'azienda marmifera ZenithC e il geologo Marco Manzoni.

Viene inoltre presentato anche un progetto che ha attraversato i "luoghi della Pietra" come Venezia, Ravenna, Milano, Vienna, Budapest e Trieste, dove sono stati repertati importanti monumenti ed edifici costruiti in pietra di Aurisina.

La mostra è organizzata dal Comune di Duino Aurisina e fa parte del Progetto "KAVE / L'Ecosistema della Pietra di Aurisina- Verso il Museo diffuso delle Cave e della Pietra" che ha il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia / Servizio Geologico per la promozione del patrimonio geologico e della geodiversità (L.R. 15/2016).

Informazione e Intelligenza Artificiale

Un incontro in Cciao in streaming sul canale YouTube



"Giornalismo tra digitale e intelligenza artificiale: opportunità e rischi per una professione da riformare" è il titolo dell'incontro organizzato il 1.º settembre dalla Federazione Italiana Giornalismo e Comunicazione assieme allo Studium Fidei, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, con il patrocinio della Camera di commercio Venezia Giulia e il sostegno della Cassa Rurale del Friuli Venezia Giulia. L'incontro si svolgerà dalle ore 9.15 alle 13.15 e potrà essere seguito da tutti in streaming sulla pagina YouTube della Camera di commercio Venezia Giulia Economica. L'incontro è presente sulla piattaforma della Formazione professionale continua dell'Ordine dei Giornalisti, per complessivi 6 crediti deontologici, con l'obbligo di partecipazione in presenza solo per i giornalisti iscritti.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

TRIESTE

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE | 09:00

Sala Maggiore,
Camera di commercio Venezia Giulia
Piazza della Borsa, 14 - Trieste

CONVEGNO

Transizione ecologica ed energetica: quali opportunità per le imprese?

L'approccio di Confcommercio al cambiamento climatico e alle nuove sfide della crisi energetica



Ore 09.00 **Welcome Coffee e registrazione partecipanti**

Ore 09:30 **Saluti istituzionali**

Antonio Paoletti - Presidente Confcommercio Trieste
Roberto Dipiazza - Sindaco di Trieste
Giovanni Acampora - Presidente Camera di commercio Frosinone-Latina, Delegato Confcommercio Nazionale alla Transizione ecologica e sostenibilità
Alessandro Massi Pavan - Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Energia, l'Ambiente e i Trasporti Giacomo Ciamician dell'Università degli Studi di Trieste
Intervento della **Fondazione CRTrieste**
Pierluigi Medeot - Segretario Generale Camera di commercio della Venezia Giulia

Ore 10.00 **Introduzione ai lavori**

Sergio Emidio Bini - Assessore alle Attività Produttive e Turismo, Regione FVG - "La Regione FVG a fianco delle imprese nella transizione energetica"
Fabio Scoccimarro - Assessore regionale alla Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - "Il futuro parte dall'ambiente: il faro della sostenibilità per le imprese"
Giorgio Sulligoi - Professore Ordinario di Sistemi Elettrici per l'Energia, Università degli Studi di Trieste, Responsabile Scientifico D- ETEF - "I sistemi elettrici per l'energia nella transizione: ricerca tecnologica e problematiche nella formazione"

Ore 10.30 **Primo panel**

Comunità energetiche rinnovabili, il servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia

Giovanni Puglisi - Responsabile Divisione Sistemi, Progetti e Servizi per l'Efficienza Energetica, ENEA - "Scenari e prospettive delle CER"

Guerrino Lanci - Delegato Confcommercio Trieste alla Transizione ecologica ed energetica - "Il progetto pilota CER di Confcommercio Trieste"

Ore 11.15 **Secondo panel**

Sostenibilità ed efficienza energetica, opportunità e vantaggi per le imprese

Pierpaolo Masciocchi - Responsabile Settore Ambiente, Utilities e Sicurezza sul lavoro Confcommercio Nazionale - "Imprendigreen: il nuovo marchio Confcommercio al servizio delle imprese"

Daniela Gazzini e Cristina Cattaneo - Titolari del marchio Borboletta by VIVI - Case History "Imprendigreen"

Ore 12.00 **Patrizia Verde - Direttore Confcommercio Trieste -**

"La transizione ecologica ed energetica con il supporto di Confcommercio Trieste"

Segreteria organizzativa a cura di: Terziaria Venezia Giulia Srl
Per info: Confcommercio Trieste - Via Mazzini 22, Trieste - info@confcommerciotrieste.it

Con il contributo

Fondazione
FONDAZIONE CR TRIESTE



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Con la partecipazione di
ENEA